

**AUDIZIONE DELLA CONFERENZA
DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME**

**DL 104/2020 «Misure urgenti per il sostegno e il
rilancio dell'economia.»**

Commissione Bilancio del Senato

Roma, 1 settembre 2020

Priorità fondamentali delle Regioni e delle Province autonome definite nelle audizioni al Parlamento sul:

- **DEF 2020**
- **DL 34/2020**

**Salvaguardia
degli
equilibri dei
bilanci**



Priorità fondamentali delle Regioni e delle Province autonome



Salvaguardia degli equilibri dei bilanci

INCREMENTO DEL FONDO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEI BILANCI E PER LE POLITICHE

Art. 41

Il Fondo previsto nel DL 34/2020 (art.111) per assicurare le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni istituzionali degli delle Regioni e Province autonome (**indistintamente**) è **incrementato di 2,8 mld**, in linea con gli accordi sanciti in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in data 20 luglio 2020 in materia di finanza pubblica.

PROSEGUE IL TAVOLO TECNICO DI CONTRONTO MEF – REGIONI DI CUI ALL'ART.111 ANCHE IN VISTA DEI DATI DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEF 2020

STIME PERDITE

RSO

Stima una perdita di entrate proprie per lo svolgimento delle funzioni di competenza di **circa 2 – 2,5**



RSS

Contributo di finanza pubblica pari a **3,170 miliardi di euro di accantonamenti**: punto di riferimento per mantenere in equilibrio i bilanci



FONDO PREVISTO

Importo del fondo : da 500 ml a 1,7 mld

- di cui a ristoro delle minori entrate derivanti dalle attività di lotta all'evasione circa 950,7 ml **CHE SONO RIACQUISITE AL BILANCIO DELLO STATO.**

Ristoro perdita gettito: da 1 ml a 2,6 mld

attuato mediante riduzione del contributo alla finanza pubblica previsto per l'anno 2020 di 2.403.967.722 euro e attraverso erogazioni dal Fondo nel limite massimo di 196.032.278 euro.

Priorità fondamentali delle Regioni e delle Province autonome



Salvaguardia degli equilibri dei bilanci

INCREMENTO DEL FONDO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEI BILANCI E PER LE POLITICHE

Art. 41

FUNZIONAMENTO DEL FONDO SALVAGUARDIA EQUILIBRI BILANCIO PER LE RSO

Le minori entrate derivanti dalle attività di lotta all'evasione circa 950,7 ml devono essere restituite allo Stato, alternativamente:

- **a valere sulle maggiori entrate derivanti dalla lotta all'evasione incassate annualmente** dalla Struttura di gestione dell'Agenzia delle entrate per le regioni a statuto ordinario rispetto alla media delle entrate riscosse da ciascuna regione negli anni 2017-2019 relative all'attività di accertamento e recupero per lotta all'evasione con riferimento all'IRAP, all'Addizionale IRPEF e alla Tassa automobilistica
- **in caso di mancato versamento della Struttura di gestione dell'Agenzia delle entrate** un importo almeno pari alla quota di 50 milioni di euro annui fino alla concorrenza dell'importo, **la differenza è versata al bilancio dello Stato dalle regioni interessate entro il 30 giugno dell'anno successivo.** In caso di mancato versamento alla scadenza del 30 giugno di ciascun anno, si procede al recupero a valere delle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale

Entro il 30 giugno 2021 è determinato l'importo degli effettivi minori gettiti tenendo conto delle maggiori e minori spese e dei ristori.



Le RSO sono l'unico comparto della PA che deve restituire allo Stato parte delle somme ricevute che si configurano come un'anticipazione di gettiti da recupero evasione che nel caso non fossero incassate dovranno essere comunque versate al bilancio dello Stato nella quota di 50 milioni annui fino a concorrenza dei 950 mil circa.

Priorità fondamentali delle Regioni e delle Province autonome



Salvaguardia degli equilibri dei bilanci

INCREMENTO DEL FONDO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEI BILANCI E PER LE POLITICHE

Art. 41

Si ricordano le motivazioni per cui era stato richiesto il fondo per la salvaguardia degli equilibri dei bilanci e per le politiche

L'emergenza epidemiologica da CoVid-19 determina minori gettiti sulle entrate di competenza per le regioni e province autonome che mettono a rischio:

- gli equilibri di bilancio (D.lgs.118/2011)
- la realizzazione degli avanzi oltre al pareggio secondo le manovre di finanza pubblica
- il finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni
- il finanziamento delle funzioni proprie regionali (politiche a favore delle imprese e dei cittadini)

- La Costituzione prescrive che le autonomie territoriali **non possono finanziare spesa corrente con debito**.
- Le Regioni e le Province autonome sono tenute al rispetto dell'equilibrio di bilancio (art. 9 legge n. 243/2012) e, conseguentemente, a fronte di minori entrate dovranno ridurre le spese per le funzioni erogate.
- Le RSO sono chiamate a produrre un contributo sul versante della finanza pubblica pari a circa 13,8 mld e, addirittura, devono conseguire un avanzo oltre al pareggio di 837,8 milioni di euro per il 2020 mentre le Regioni a statuto speciale e le province autonome concorrono complessivamente agli obiettivi di finanza pubblica con 3.148 milioni di accantonamenti sulle compartecipazioni ai tributi erariali.

Priorità fondamentali delle Regioni e delle Province autonome



Salvaguardia degli equilibri dei bilanci

INCREMENTO DEL FONDO PER LA
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEI
BILANCI E PER LE POLITICHE

Art. 41

FUNZIONAMENTO DEL FONDO SALVAGUARDIA EQUILIBRI BILANCIO PER LE RSS E PROVINCE AUTONOME

- Il ristoro della perdita di gettito connesso agli effetti negativi derivanti dall'emergenza COVID-19 è attuato mediante riduzione del contributo alla finanza pubblica previsto per l'anno 2020 di 2.403.967.722 euro e attraverso erogazioni dal medesimo Fondo nel limite massimo di 196.032.278 euro, conseguiti attraverso utilizzo di quota parte del Fondo
- Nell'anno 2022, è determinato, per ciascuna regione a statuto speciale e provincia autonoma, l'importo delle effettive minori entrate delle spettanze quantificate per l'esercizio 2020 rispetto alla media delle spettanze quantificate per gli esercizi 2017-2018-2019, ai sensi dei rispettivi statuti, tenendo conto delle maggiori e minori spese per l'emergenza COVID-19 e dei ristori

Priorità fondamentali delle Regioni e delle Province autonome



Fondo Sanitario Nazionale

+478 ml

Art. 29

Le risorse sono previste al fine di accelerare l'assorbimento delle richieste di screening, di prestazioni ambulatoriali e di ricovero ospedaliero. Fino al 31 dicembre 2020, si può ricorrere ad alcuni strumenti straordinari anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa del personale.

RIMANE IRRISOLTA LA QUESTIONE SUGLI INDENNIZZI DELLE PERSONE DANNEGGIATE DA TRASFUSIONI

N.B. Da anni non sono stanziati le risorse da parte dello Stato per gli indennizzi dovuti alle persone danneggiate da trasfusioni, somministrazioni di emoderivati o vaccinazioni sebbene sia previsto che le Regioni si facciano carico di anticipare le risorse.

Alle regioni che stanno provvedendo alle anticipazioni e hanno contemporaneamente rispettato il pareggio di bilancio, gli obiettivi di finanza pubblica previsti annualmente dalle leggi dello Stato, l'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario regionale e l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, **non devono essere richiesti nuovi specifici stanziamenti che determinerebbero una doppia copertura di queste erogazioni.**



Fondo Nazionale protezione civile

2020: + 580 ml (di cui 80 ml per sviluppo vaccino)

2021: +300 ml (sviluppo vaccino)

Art. 34

Fondo Protezione Civile: acquisto DPI e avvio anno scolastico

N.B. Non ancora chiaro se vi sarà la copertura necessaria anche per le spese delle autonomie territoriali non solo dell'Amministrazione centrale. La preoccupazione era già stata manifestata dalle regioni fin dal DL 18/2020

Priorità fondamentali delle Regioni e delle Province autonome



Fondo Trasporto pubblico locale

IL FONDO A COPERTURA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI E ONERI RIMBORSO ABBONAMENTI E' STATO INCREMENTATO DI 400 ML (TOT: 900 ML)

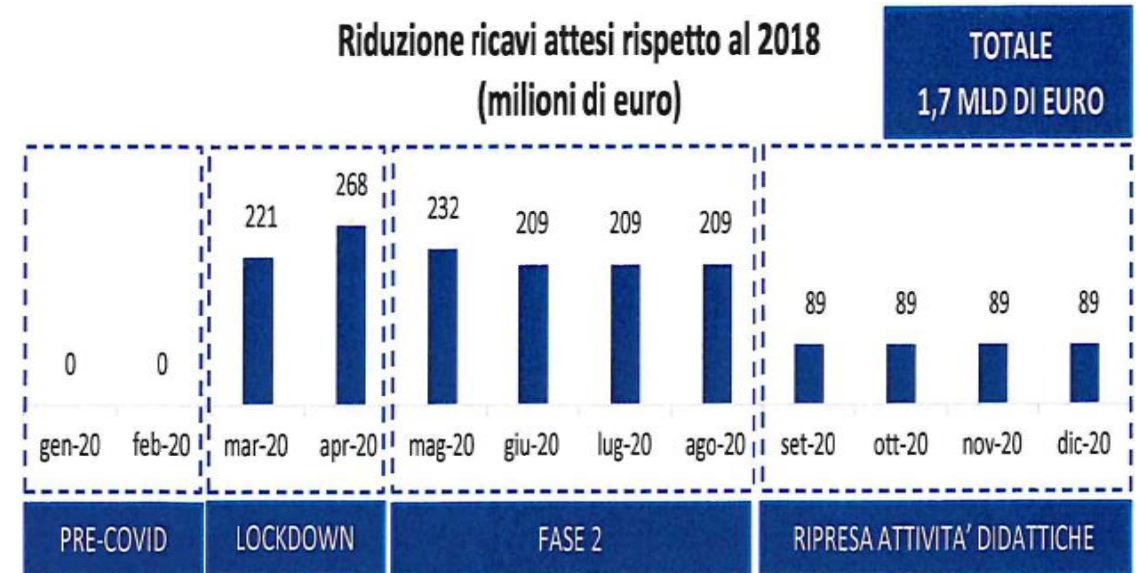
Art. 44

Le regioni avevano chiesto un incremento della dotazione Fondo di almeno ad 800 milioni di euro, in quanto da stime aziendali e regionali, circa 600 milioni di euro sono necessari per la copertura per i soli mesi marzo-aprile-maggio e gli oneri derivanti dalle proroghe dei titoli di viaggio almeno 150 milioni circa a cui vanno aggiunte le spese per il rimborso degli abbonamenti effettuati da molte aziende.

- Le stime dei minori ricavi andranno incrementate in rapporto alle misure di massima capienza dei mezzi per garantire il distanziamento.
- Occorrerà monitorare la tenuta degli equilibri economici delle aziende alla luce dei maggiori servizi da mettere in atto in relazione alle capienze definite.

Dalla recente analisi di ASSTRA emerge chiaramente la situazione: *Estratto documento ASSTRA: "COVID-19 Gli impatti del distanziamento interpersonale nel TPL e l'equilibrio economico di settore"* - «....Durante il lockdown e nei primi giorni della fase 2, gli introiti per ricavi da traffico sono calati proporzionalmente al crollo dei passeggeri. Si prevede che le minori entrate per vendita titoli di viaggio per il 2020, saranno complessivamente circa **1,7 mld di euro**. Quindi già a Maggio 2020 il danno economico di settore (ogni modalità di trasporto, incluso il ferroviario) è pari a **oltre 720 milioni di euro**.

Occorre evidenziare che le stime sui minori introiti per ricavi da traffico non tengono conto della minore disponibilità a pagare dell'Utenza in questa fase generata dalla profonda crisi economico-finanziaria che ha colpito il Paese e che incrementerà in maniera significativa i livelli dell'evasione tariffaria.»



Priorità fondamentali delle Regioni e delle Province autonome



Piano straordinario investimenti

ASSENZA DI UN PIANO DI INVESTIMENTI

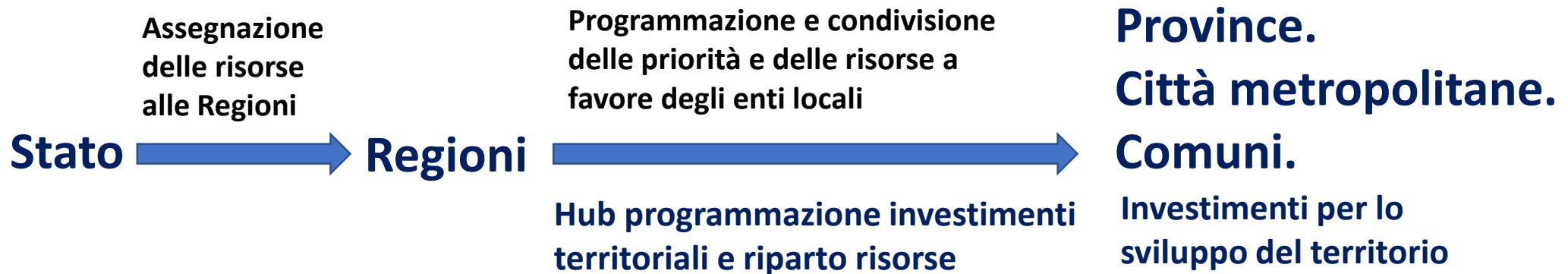
SBLOCCO IMMEDIATO DELLE RISORSE DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI



Semplificazione della legislazione nazionale

SINERGIA TRA STATO, REGIONI ED ENTI TERRITORIALI E LO SVILUPPO DI «HUB» DI INVESTIMENTI SUL TERRITORIO

La «sfida» per l'utilizzo pieno dei fondi già allocati a legislazione vigente per la spesa di investimento con un nuovo modello di sviluppo costituisce la chiave per la crescita dei territori che peraltro, alla luce delle priorità indicate dalle Regioni, si configura in linea con gli *assists* strategici da sviluppare nell'ambito del Recovery Plan enfatizzando la piena e leale collaborazione interistituzionale.



Priorità fondamentali delle Regioni e delle Province autonome



Piano straordinario investimenti sostenibili

NECESSARIO PER UN CONGRUO SURPLUS DI BILANCIO PRIMARIO PER RENDERE SOSTENIBILE IL RAPPORTO «DEBITO/PIL»

- **Pianificazione degli investimenti già programmati in materia di sicurezza, infrastrutture per il trasporto** (ferroviarie, stradali, portuali, mobilità sostenibile etc.) e **rinnovo parco mezzi** (ferroviari, bus, navali) con attenzione alla messa in sicurezza delle Ferrovie ex-concesse
- **Pianificazione degli investimenti per il completamento del comparto infrastrutturale dei Servizi Idrici Integrati ai fini del risparmio idrico** (risanamento reti di distribuzione, riuso delle acque reflue), **della tutela ambientale** (collettamento acque reflue, depurazione), **della green economy e qualità dell'aria;**
- Rifinanziamento e razionalizzazione dei fondi in materia di **politiche per la casa e abitative** nonché il **superamento delle barriere architettoniche**
- **Perequazione infrastrutturale, aree interne ed insularità**
- **Rete infrastrutture scolastiche**
- **Rete ospedaliera e infrastrutture la salute**
- **Digitalizzazione/Banda Ultra Larga**
- Contribuire alla crescita del Paese **anche** attraverso l'accelerazione e il **potenziamento** delle opere infrastrutturali connesse alla realizzazione dei «**Giochi Olimpici e Paraolimpici 2026 Milano-Cortina**», delle «**Finali ATP Torino 2021 – 2025**», dei «**XX Giochi del Mediterraneo 2026 - Taranto**» e della realizzazione del **Ponte sullo Stretto di Messina.**

Priorità fondamentali delle Regioni e delle Province autonome



Piano straordinario investimenti

Emendamenti già presentati dalle
Regioni e Province autonome

Le Regioni e le Province autonome hanno già presentato in occasione dei precedenti decreti legge, emendamenti per incrementare gli investimenti in materia di:

- Edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico;
- Sicurezza reti ferroviarie;
- Trasporto sostenibile;
- Digitalizzazione della PA (non solo dell'amministrazione centrale);
- Investimenti in materia ambientale e della green economy;
- Aggiornamento degli impianti sportivi anche in previsione dei Giochi Olimpici 2026;
- Spese per emergenza Covid -19 da finanziare con spazi liberati da contributi statali per la riduzione del debito
- Applicazione dell'esclusione del Fondo Anticipazione Liquidità dal risultato di amministrazione per le RSS per l'anno 2020 (equiparazione alle RSO)

Auspicano che il lavoro del Parlamento potrà contribuire a un concreto rilancio dell'economia

PIANO INVESTIMENTI = CRESCITA E UN CONGRUO SURPLUS DI BILANCIO PRIMARIO PER RENDERE SOSTENIBILE IL RAPPORTO «DEBITO/PIL»